

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
ORIENTALE - PORTO DI TRIESTE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di “*Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio – Progetto APT 1738/b*”.

CIG: 7357707BE2

CUP: C95C16000030005

Il Segretario Generale
(*Mario Sommariva*)

Il R.U.P.
(*arch. Giulia Zolia*)

Premesse

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste (da ora in poi "Autorità"), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa oltre alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento del servizio di "Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio - Prog. APT 1738/b".

L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con Deliberazione n. 497 di data 22 dicembre 2017 e avverrà mediante **procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi degli artt. 60 e 95, co. 3, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (da ora in poi "Codice").

Il bando di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.porto.trieste.it – Sezione "Avvisi, Provvedimenti, Bandi di Gara" (Bandi) e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Schema di scrittura privata;
- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato B);
- Dichiarazione di offerta economica (Allegato C);
- Team per la Direzione dei Lavori e Team per il C.S.E. (Allegato D);
- Determinazione dei corrispettivi (Allegato E);
- Progetto e relativi allegati (Allegato F).

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet www.porto.trieste.it.

1. Oggetto dell'appalto, importo dei lavori oggetto dei servizi, luogo di esecuzione, importo stimato a base di gara, durata del contratto, pagamenti

1.1. Oggetto della gara è l'affidamento, ai sensi dell'art. 157, co. 2, ultimo periodo, Codice, delle prestazioni professionali (servizi di ingegneria e architettura) riguardanti i servizi di "Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio – Prog. APT 1738/b" secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel presente Disciplinare di gara e nel progetto allegato al medesimo ivi compresi i relativi allegati allo stesso.

1.2. Le prestazioni della procedura riguardano le seguenti **categorie di opere** di cui alla Tav. Z-1 del D.M. Giustizia 17.06.2016:

Categorie di lavori e grado di complessità	Categoria e destinazione funzionale (Codici ID)	Importo (Euro)
EDILIZIA – 1,55	E.22: Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza	1.556.758,19
IMPIANTI – 1,30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	505.048,67
	Complessivamente	2.061.806,86

1.3. Il luogo di esecuzione del contratto è l'area dell'ex Arsenale del Porto di Trieste.

1.4. L'importo stimato a base di gara per l'espletamento del servizio in appalto ammonta ad € **212.055,60** (€ duecentododicimilacinquantacinque/60), al netto di oneri previdenziali (4%) e IVA (22%), così distinto:

Categorie di lavori	Codice ID	Importo (Euro)
EDILIZIA	E.22	155.961,09
IMPIANTI	IA.04	56.094,50
	Complessivamente	212.055,60

L'ammontare dell'importo sopra indicato è stato determinato con riferimento alla classificazione delle prestazioni professionali di cui alla tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016 e all'individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi parametri d'incidenza desunti dalla Tabella Z2 allegata al medesimo D.M. 17.06.2016 (vedasi l'elaborato: Determinazione dei corrispettivi Allegato E).

Trattandosi di servizi intellettuali, non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze (art. 26, co. 3-bis, D.lgs. 81/2008).

1.5. Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione coincide con il termine contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e comunque fino alla loro conclusione e collaudo.

L'Autorità si riserva la facoltà di disporre l'inizio dell'esecuzione del servizio anche antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 13, Codice.

1.6. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta

2.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 46, co. 1 del Codice e precisamente:

a) **i prestatori di servizi di ingegneria e architettura**: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

I professionisti singoli o associati, in attuazione dell'art. 24, co. 2 e 5 del Codice, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 e cioè:

- 1) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
- 2) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

b) **le società di professionisti**: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

Le società di professionisti di cui all'art. 46, co. 1, lett. b), Codice, in attuazione dell'art. 24, co. 2 e 5 del Codice, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 e cioè:

- 1) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- a. i soci;
 - b. gli amministratori;
 - c. i dipendenti;
 - d. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- 2) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

c) **società di ingegneria**: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi. Le società di ingegneria di cui all'art. 46, co. 1, lett. c), Codice, in attuazione dell'art. 24, co. 2 e 5 del Codice, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 e cioè devono disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

2) essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

La società deve delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- a) i soci;
- b) gli amministratori;
- c) i dipendenti;
- d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

d) **i prestatori di servizi di ingegneria e architettura** identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, in conformità al Regolamento (CE) n.

213/2008 del 28 novembre 2007, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) **i raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d).

Si precisa che è ammessa la partecipazione dei raggruppamenti anche se ancora non costituiti.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, i requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

Trattandosi di incarico di sola direzione lavori per i raggruppamenti temporanei non deve essere prevista la presenza del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 che prevede la presenza del giovane professionista solo "quale progettista".

f) **i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, anche in forma mista, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre n. 2016, n. 263 devono essere posseduti dai consorziati.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

2.2. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- la causa di esclusione di cui all'art. 48, co. 9, primo periodo del Codice, per il mancato rispetto del divieto di associazione in partecipazione;
- le cause di esclusione di cui all'art. 89, co. 7 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, non in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78) e che non hanno neppure in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione;

2.3. Ai sensi dell'art. 48, co. 7, primo periodo del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

2.4. Ai sensi dell'art. 48, co. 7, secondo periodo del Codice, è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma ai consorziati, indicati in sede di offerta, per i quali i consorzi concorrono.

3. Requisiti di ammissione: generali, professionali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

L'elenco delle figure reputate necessarie allo svolgimento dei servizi di cui al presente affidamento è il seguente:

1. Direttore dei lavori (architetto/ingegnere) – n. 1;
2. C.S.E. (architetto/ingegnere) – n. 1;
3. D.O. Opere edili/strutture (architetto/ingegnere) – n. 1;
4. D.O. Impianti (ingegnere) – n. 1;
5. Ispettore di cantiere – n. 1.

Si precisa che il D.L. e il C.S.E. non possono coincidere: devono essere due soggetti distinti.

Si precisa altresì come segue la presenza in cantiere richiesta per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento:

1. il Direttore dei lavori deve garantire una presenza in cantiere almeno settimanale;
2. il C.S.E. deve garantire una presenza in cantiere almeno bisettimanale;
3. il D.O. Opere edili/strutture deve garantire una presenza in cantiere quotidiana durante le lavorazioni specifiche;
4. il D.O. Impianti deve garantire una presenza in cantiere quotidiana durante le lavorazioni specifiche;
5. l'Ispectore di cantiere deve garantire una presenza in cantiere quotidiana.

La frequenza in cantiere dovrà essere indicata in sede di Offerta Tecnica.

3.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei **requisiti generali** di cui all'art. 80 del Codice.

3.2. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti **requisiti professionali e abilitativi**:

- presenza di almeno un architetto nella compagine (o “struttura operativa”) del concorrente¹;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 98, D.lgs. 81/2008 per l'assunzione dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con l'indicazione del soggetto completamente responsabile della prestazione di servizio in caso di concorrente plurisoggettivo;
- per i professionisti: iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e autorizzazione all'esercizio della professione per le prestazioni professionali oggetto del bando;
- per le società: ai sensi dell'art. 83, co. 3 del Codice, iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività in oggetto;
- possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016;
- possesso dell'abilitazione di cui al D.lgs. 818/84 e s.m.i.

Si precisa che al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta invece la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

3.3. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti **requisiti speciali**, qualsiasi sia l'articolazione della struttura operativa di Direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza per l'esecuzione:

a) **fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari al doppio dell'importo a base di gara, e quindi pari ad € **424.111,20**, IVA esclusa.

In caso di partecipazione di un RTP tale requisito deve essere posseduto cumulativamente tra mandataria e mandante dal raggruppamento (in ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria);

b) **avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando della gara in oggetto, **di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, **relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare**, per un importo globale (IVA esclusa) per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie:

Categorie di lavori	Codice ID	Importo (Euro)
EDILIZIA	E.22 – I.e / I.b	3.113.516,38
IMPIANTI	IA.04 – III.c	1.010.097,34

¹ Si precisa che il Direttore dei Lavori dovrà essere obbligatoriamente un architetto o un ingegnere. In ogni caso nell'Ufficio di Direzione dei Lavori dovrà essere garantita la presenza di almeno un architetto.

In caso di partecipazione di un RTP tale requisito deve essere posseduto cumulativamente tra mandataria e mandante dal raggruppamento (in ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria):

c) **avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando della gara in oggetto, **di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, **relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare**, per un importo totale (IVA esclusa) non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

Categorie di lavori	Codice ID	Importo (Euro)
EDILIZIA	E.22 – I.e / I.b	934.054,91
IMPIANTI	IA.04 – III.c	303.029,20

I cd. servizi di punta non sono frazionabili nell'ambito della singola categoria. Nel caso di RTP ognuno dei due servizi di punta richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

d) **per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria)** numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA che facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), **in una misura pari a 5 unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico**².

In caso di raggruppamento il requisito dev'essere posseduto cumulativamente tra mandataria e mandante. La mandataria deve però possedere il requisito per la partecipazione in misura maggioritaria.

e) **Per i professionisti singoli e associati**, numero di unità minime di tecnici da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, **pari a 5 unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico**³.

3.4. Si precisa e stabilisce che:

- le attività svolte per **lavori analoghi a quelli oggetto dei servizi da affidare** (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonei a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- **le società neocostituite**, ai sensi dell'art. 46, co. 2, Codice, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- **i consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c) e 46, comma 1, lettera f), Codice**, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto;
- **i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice valutabili sono quelli iniziati ed ultimati e già approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, la parte di essi ultimata ed approvata nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Si precisa che tali servizi sono valutabili solo a condizione che l'opera progettata sia stata in concreto realizzata;**

² Si precisa che il D.L. e il C.S.E. non possono coincidere.

³ Si precisa che il D.L. e il C.S.E. non possono coincidere.

- **sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati** documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, oppure attraverso il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, oppure tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Si precisa che tali servizi sono valutabili solo a condizione che l'opera progettata sia stata in concreto realizzata (C. Stato, n. 3663/2014 e C. Stato, n. 257/2015).

3.5. Gli importi relativi ai servizi svolti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e dell'IVA.

3.6. Avvalimento. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico/finanziario avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del Codice.

A pena di esclusione non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, c. 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'AVCP (oggi A.N.A.C.) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii; conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema *AVCpass* accedendo all'apposito link sul Portale dell'A.N.A.C. (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> → Accesso riservato all'Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il concorrente, effettuata la suindicata registrazione e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, richiamando il CIG della gara, ottiene dal sistema un PassOE, cioè un documento – rilasciato dal sistema telematico dell'A.N.A.C. – che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite *AVCpass*.

5. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

5.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere chiuso, sigillato e siglato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure a mezzo corriere, **entro il termine perentorio ed all'indirizzo riportati rispettivamente ai punti IV.2.2) e I.1) del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in via K.L. von Bruck, 3 – Trieste.

5.2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Autorità non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi-offerta pervenuti oltre il termine, anche se spediti prima della data di scadenza sopra indicata.

5.3. A pena di esclusione i plichi dovranno essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, al n. di telefono, agli indirizzi mail e PEC – la seguente dicitura:

“NON APRIRE - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dell'intervento di restauro del magazzino 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste. Lotto Archivio. Progetto APT 1738/b. – CIG 7357707BE2 – CUP C95C1600030005”.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico i nominativi e gli indirizzi di tutti i singoli partecipanti, sia che questi siano già costituiti sia che siano da costituirsi.

I plichi non dovranno presentare strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza, pena l'esclusione.

5.4. I plichi dovranno contenere tre buste recanti l'indicazione del concorrente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché la dicitura, rispettivamente:

- busta A - "A – Documentazione amministrativa",
- busta B - "B – Offerta tecnica",
- busta C - "C – Offerta economica".

Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione dalla gara.

5.5. La/e dichiarazione/i per partecipare alla presente gara, potrà/anno essere redatta/e sui modelli disponibili sul profilo del Committente: www.porto.trieste.it – Sezione **Avvisi, Provvedimenti, Bandi di Gara (Bandi)**; ai sensi dell'art. 74 del Codice, è possibile visionare e liberamente scaricare anche tutta la rimanente documentazione della gara. **Si invita ad utilizzare preferibilmente** i modelli predisposti dall'Autorità per semplificare gli adempimenti richiesti dal presente Disciplinare e la successiva verifica da parte dell'Autorità, nonché per ridurre la possibilità di commettere errori od omissioni. Qualora le dichiarazioni non vengano rese sui modelli predisposti dall'Autorità, queste dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previsti nei suddetti modelli.

5.6. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

5.7. L'offerta e tutta la documentazione devono essere redatte in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, corredate da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

5.8. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

5.9. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, co. 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, la stazione appaltante può assegnare al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste di sanatoria della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice, costituisce causa di esclusione. Costituisce inoltre causa di esclusione la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente l'offerta economica e l'offerta tecnica.

6. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

La busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

1. **domanda di partecipazione**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, contenente le dichiarazioni di cui all'Allegato A e redatta preferibilmente utilizzando l'Allegato A medesimo, sottoscritta dai soggetti indicati in calce al predetto Allegato A, corredata da copia di documento di identità in corso di validità e, se del caso, da idonea documentazione atta a dimostrare i poteri di firma del soggetto sottoscrittore;

2. **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, redatto preferibilmente utilizzando l'Allegato B, di cui all'art. 85, Codice, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritto dal legale rappresentante dell'offerente, o da un soggetto giuridicamente abilitato a impegnare il medesimo,

corredato da copia di documento di identità in corso di validità e, se del caso, da idonea documentazione atta a dimostrare i poteri di firma del soggetto sottoscrittore.

Per quanto riguarda la Parte IV l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α . Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti deve essere presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del D.Lgs 50/2016, il DGUE deve essere compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. In caso di avvalimento l'operatore economico deve indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie devono compilare un DGUE distinto. Nel caso di sussistenza a carico dell'operatore economico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, è necessario indicare nell'apposito riquadro di cui alla parte III - sezione D il riferimento ai soggetti previsti dal decreto legislativo n. 159/2011 eventualmente colpiti dalla suddetta misura;

3. **documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva** costituiti e consorzi:

- consorzi stabili: atto costitutivo e statuto del consorzio in originale o copia autenticata con indicazione delle imprese consorziate;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata di cui all'art. 48 del Codice con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica o in copia conforme all'originale con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

4. **cauzione provvisoria.** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a € 4.241,11 (quattromiladuecentoquarantuno/11) sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 93, co. 7, Codice nelle misure ivi previste.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile;
- c. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, **dall'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, co. 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata nei confronti dell'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre nei confronti dei non aggiudicatari, ai sensi del successivo co. 9, verrà svincolata entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni (centottanta) dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Qualora la cauzione si riferisca a RTP o consorzi non ancora costituiti deve essere intestata a tutti gli operatori che costituiranno il RTP o consorzio.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, co. 1 del Codice. All'importo della cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, co. 7 del Codice.

5. in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;

6. **in caso di ricorso all'avvalimento**, le dichiarazioni e la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 del Codice:

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (questa dichiarazione potrà essere resa tramite la compilazione, da parte dell'ausiliaria, del proprio DGUE);

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;

7. **ricevuta del versamento** dell'importo di € 20,00 (Euro venti/00) a favore di ANAC ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione dell'ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377. In caso di raggruppamento, il versamento dovrà essere effettuato dall'operatore capogruppo;

8. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC.

7. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

Nella busta "B – Offerta tecnica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, esclusivamente **l'offerta tecnica**, debitamente sottoscritta:

- dal professionista;

- dal legale rappresentante;

- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il R.T.P. o il consorzio nel caso di R.T.P. o consorzio non ancora costituito;

- dal legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di R.T.P. o consorzio già costituiti.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura, da inserire nella busta A) "Documentazione amministrativa".

L'offerta tecnica deve contenere gli elementi utili a permettere la determinazione del punteggio che la Commissione giudicatrice attribuirà agli elementi di valutazione indicati al paragrafo 17; saranno attribuiti zero punti per tutte le eventuali voci che non risulteranno adeguatamente specificate nell'offerta tecnica. Nella busta B quindi deve essere contenuta esclusivamente, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica secondo quanto di seguito dettagliatamente specificato e descritto:

- in relazione al requisito “**Adeguatezza dell’offerta**” (punto 1 della Tabella 1), il concorrente dovrà produrre documentazione grafica, descrittiva o fotografica relativamente a n. 3 (tre) servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento, con specifico riferimento alle classi e categorie dell’opera oggetto dell’incarico.

La documentazione per ciascun servizio va articolata al massimo in 2 (due) schede di formato A3 o da 4 (quattro) schede di formato A4. Le parti a scrittura dovranno essere compilate con carattere Times New Roman 12, con interlinea non inferiore a 12 punti e bordi non inferiori a 15 mm, utilizzando per ciascuna scheda un solo lato/facciata della stessa.

È preclusa la possibilità di allegare la documentazione per un numero di incarichi superiore a quanto sopra indicato. In caso di documentazione eccedente quella sopra indicata, la Commissione giudicatrice valuterà soltanto le prescritte schede secondo l’ordine di numerazione. Qualora le schede non fossero numerate si procederà mediante sorteggio delle stesse;

- in relazione al requisito **Relazione tecnica d’offerta** (punto 2 della Tabella 1), va prodotta una **relazione** finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento all’oggetto dell’incarico, la specifica esperienza, qualificazione e le modalità organizzazione dell’ufficio di Direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza, le modalità di esecuzione del servizio e le attività di comunicazione con il RUP e dei suoi collaboratori.

In particolare la relazione va declinata nei seguenti capitoli:

- team (2.1. e 2.2. della tabella): il concorrente deve completare le tabelle sub **Allegato D** che saranno valutate alla stregua dei criteri motivazionali;
- (2.3. della tabella): profili di natura organizzativa dell’ufficio di Direzione Lavori;
- (2.4. della tabella): profili di natura organizzativa del C.S.E.;
- (2.5. della tabella): accorgimenti per evitare contenzioso;
- (2.6. della tabella): misure per l’assistenza all’Autorità nell’assolvimento di adempimenti formali;
- (2.7. della tabella): accorgimenti per fornire all’Autorità informazioni sull’andamento dei lavori;
- (2.8. della tabella): metodologia in caso di varianti;
- (2.9. della tabella): altre migliorie sulla prestazione.

Ciascun capitolo va espresso tenendo conto dei criteri motivazionali pertinenti ad ogni singola rubrica.

Il concorrente dovrà redigere la relazione tecnico contenuta al massimo in n. 14 (quattordici) cartelle scritte su una sola facciata (rif.: formato A4). Le parti a scrittura dovranno essere redatte con carattere Times New Roman 12, con interlinea non inferiore a 12 punti e bordi non inferiori a 15 mm.

Con riferimento alla valutazione del sub-elemento 2.1 e 2.2. “team di direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l’esecuzione”, andranno inseriti anche i curricula dei professionisti responsabili del servizio offerto, allegando copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Per ciascun curriculum dovranno essere presentate fino a un massimo di due schede formato A4 (stampate solo fronte).

La Commissione procederà alla valutazione della sola documentazione tecnica presente nella busta B) “Offerta tecnica”. In assenza di documentazione o di documentazione carente (che non renda possibile la valutazione) relativa ai singoli elementi di valutazione, la Commissione non procederà all’attribuzione dei relativi punteggi.

L’offerta tecnica non deve riportare, a pena di esclusione, i dati relativi all’offerta economica.

8. Contenuto della Busta “C - Offerta economica”

La busta C) “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere, a pena di esclusione, l’offerta economica compilata utilizzando l’allegato C), corredata da una marca da bollo da € 16,00.

Tale modulo dovrà riportare la percentuale di ribasso offerta sull’importo posto a base di gara, espressa in cifre e in lettere. Nel caso di discordanza tra percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà la seconda.

L’offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal professionista; dal legale rappresentante; dal legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di RTP o consorzio già costituiti; da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il RTP o il consorzio, nel caso di RTP o consorzio non ancora costituito.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura, da inserire nella busta A - Documentazione amministrativa.

In caso di concorrente non italiano, tutta la documentazione di gara, se redatta in lingua diversa dall'italiano, deve essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo originale, dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

L'offerta ha validità 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatte salve le eventuali proroghe richieste dall'Autorità.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte:

- in aumento;
- con riserve o condizione.

9. Criterio di aggiudicazione e modalità di valutazione delle offerte.

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2 e 3, lett. b), Codice.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione, sub-elementi nonché pesi e sub-pesi ponderali di seguito indicati (Tabella n. 1):

elementi di valutazione e relativa ponderazione					
elementi di valutazione		sub-elementi di valutazione		sub-peso ponderale	peso ponderale
1)	Adeguatezza dell'offerta	1.1.	servizio n. 1	17,5	40,000
		1.2.	servizio n. 2	12,5	
		1.3.	servizio n. 3	10,0	
2)	Relazione tecnica d'offerta	2.1	team di direzione lavori	10,0	40,000
		2.2.	team del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	7,5	
		2.3.	profili di natura organizzativa dell'Ufficio di Direzione lavori	5,0	
		2.4	profili di natura organizzativa del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	3,5	
		2.5	accorgimenti per evitare contenziosi	3,0	
		2.6	misure per l'assistenza alla stazione appaltante nell'assolvimento di adempimenti formali	2,5	
		2.7	accorgimenti per fornire alla stazione appaltante informazioni sull'andamento dei lavori	2,5	
		2.8	metodologia in caso di varianti	2,0	
		2.9	altre migliorie sulla prestazione	4,0	
3)	Prezzo				20,000
		SOMMANO			100,000

Modalità di attribuzione dei coefficienti.

I coefficienti per ciascun elemento di valutazione saranno attribuiti sulla scorta dei criteri indicati nella tabella sottoindicata (Tabella n. 2):

sub-elementi di valutazione				
1)	Adeguatezza dell'offerta	1.1.	servizio 1	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie" in caso di numero di offerte pari o superiore a 3 e pari o inferiore a 12; in caso di un numero di offerte diverso sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
		1.2.	servizio 2	
		1.3.	servizio 3	
2)	Relazione tecnica d'offerta	2.1	team di direzione lavori	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie" in caso di numero di offerte pari o superiore a 3 e pari o inferiore a 12; in caso di un numero di offerte diverso sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
		2.2	team del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		2.3	profili di natura organizzativa dell'Ufficio di Direzione lavori	
		2.4	profili di natura organizzativa del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		2.5	accorgimenti per evitare contenziosi	
		2.6	misure per l'assistenza alla stazione appaltante nell'assolvimento di adempimenti formali	
		2.7	accorgimenti per fornire alla stazione appaltante informazioni sull'andamento dei lavori	
		2.8	metodologia in caso di varianti	
		2.9	altre migliorie sulla prestazione	
3)	Prezzo	ribasso sul corrispettivo		$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X \cdot Ai / Asoglia$
				$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) \cdot (Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)$
				<p>dove:</p> <p><i>Ci</i> = coefficiente attribuito al concorrente iesimo</p> <p><i>Ai</i> = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo</p> <p><i>Asoglia</i> = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti</p> <p><i>X</i> = 0,90</p> <p><i>A max</i> = ribasso massimo offerto</p>

Criteri motivazionali.

I criteri motivazionali che la commissione seguirà nelle proprie attività valutative sono quelli riportati nella seguente tabella (Tabella n. 3):

elementi di valutazione qualitativa			criteri motivazionali
1)	Adeguatezza dell'offerta	1.1. servizio 1	i servizi saranno valutati alla stregua dei seguenti elementi: - attinenza con i lavori oggetto di gara - complessità dei lavori - prestazioni svolte concretamente (D.L. e C.S.E.) - importo dei lavori
		1.2. servizio 2	
		1.3. servizio 3	
2)	Relazione tecnica d'offerta	2.1 team di direzione lavori	verrà valutata la specifica esperienza e qualificazione maturata dalle singole figure proposte in relazione al ruolo da ricoprire nell'appalto, in precedenti analoghi interventi e la composizione del team
		2.2 team per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	verrà valutata la specifica esperienza e qualificazione maturata dalle singole figure proposte in relazione al ruolo da ricoprire nell'appalto, in precedenti analoghi interventi e la composizione del team
		2.3 profili di natura organizzativa dell'Ufficio di Direzione lavori	verrà valutata la proposta di organizzazione interna all'Ufficio di D.L. relativamente : - ai sistemi interni di comunicazione ed interscambio informativo tra le figure tecniche coinvolte - alla frequenza della presenza in cantiere delle diverse figure
		2.4 profili di natura organizzativa del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	verrà valutata la proposta di organizzazione interna che si intende adottare per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente : - ai sistemi interni di comunicazione ed interscambio informativo tra le figure tecniche coinvolte - alla frequenza della presenza in cantiere delle diverse figure
		2.5 accorgimenti per evitare contenziosi	verrà valutata la metodica illustrata per evitare o dirimere situazioni di potenziale contenzioso anche in relazione al tipo di appalto ed alla particolarità delle lavorazioni
		2.6 misure per l'assistenza alla stazione appaltante nell'assolvimento di adempimenti formali	verranno valutate le possibili forme di collaborazione offerte per assistere il RUP
		2.7 accorgimenti per fornire alla stazione appaltante informazioni sull'andamento dei lavori	verranno valutati, sotto il profilo dell'efficacia e tempestività, i sistemi che si intendono adottare per comunicare al RUP lo stato di avanzamento delle attività di cantiere e le problematiche rilevate
		2.8 metodologia in caso di varianti	verranno valutate le modalità che si intendono seguire in caso di necessità di introdurre nel progetto eventuali varianti in corso d'opera
		2.9 altre migliorie sulla prestazione	verranno valutate le migliori finalizzate: - all'esame propedeutico all'incarico del progetto esecutivo - alle verifiche sui materiali ed impianti prima della loro fornitura e posa in opera - alla verifica della documentazione post-operam (tempi e modalità di verifica degli as built e delle certificazioni di conformità degli impianti)

Nei calcoli matematici il criterio di arrotondamento sarà quello proprio di MS Excel.

La Commissione procederà, a conclusione delle valutazioni di natura qualitativa, alla riparametrazione dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per consentire l'attribuzione del punteggio massimo previsto nell'ambito dei singoli sub-elementi (e cioè nell'ambito dell' "Adeguatezza dell'offerta" e nell'ambito della "Relazione tecnica d'offerta") in cui è articolata la valutazione di ciascun elemento di natura qualitativa sino all'individuazione dell'offerta migliore.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà disposto utilizzando la seguente formula matematica:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$

Dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo*;

A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente *iesimo*;

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

- P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali indicati nella tabella contenente gli "elementi di valutazione e relativa ponderazione".

Qualora le offerte tecniche ammesse siano in numero inferiore a 3 (tre) e superiori a 12 (dodici), non si procederà al confronto a coppie e la Commissione giudicatrice esprimerà un giudizio su ciascun elemento di ogni singola offerta attribuendo dei coefficienti numerici variabili da 0 (zero) ad 1 (uno) sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento.

Clausola di sbarramento: i concorrenti che avranno conseguito un punteggio – calcolato dopo la riparametrazione – inferiore a punti 38/80 per gli elementi qualitativi, non saranno ammessi alla fase successiva della gara.

I contenuti dell'offerta tecnica, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte nel caso di utilizzo del metodo del confronto a coppie, è effettuata mediante impiego di una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C, D, E, F, ..., sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ciascun commissario, nel redigere la propria tabella triangolare, valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire; inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce una preferenza che varia tra 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima).

In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, e, in caso di parità, sarà apposto l'acronimo P1 a entrambi i due elementi in confronto, assegnando la preferenza di 1 ad entrambe.

Una volta terminati i confronti a coppie si calcola la media delle preferenze attribuite ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali medie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando.

Criteri di valutazione degli elementi quantitativi – Massimo 20 punti:

Il punteggio relativo al **prezzo**, discendente dal ribasso applicato sul corrispettivo complessivo a base d'asta, cioè € 212.055,60, verrà valutato applicando la seguente formula matematica.

1. **Se il ribasso offerto è pari o inferiore alla media aritmetica dei valori delle offerte** (ribasso sul prezzo) dei concorrenti, si applicherà la seguente formula:

Ci (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

2. **Se il ribasso offerto è superiore alla media aritmetica dei valori delle offerte** (ribasso sul prezzo) dei concorrenti, si applicherà la seguente formula

Ci (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A max = ribasso massimo offerto

10. Procedura di aggiudicazione

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno **22 marzo 2018** alle **ore 09:30**, presso la sede dell'Autorità – Edificio “Torre del Lloyd” e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese partecipanti ovvero i loro delegati, muniti di specifica delega. Il soggetto delegato dovrà presentarsi munito di fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

Le eventuali variazioni della data e del luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché la fissazione di ulteriori sedute pubbliche, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge. È onere del concorrente visionare costantemente tale sito.

Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, apposito seggio di gara, procederà:

1) a verificare l'integrità dei plichi pervenuti entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

2) all'apertura dei plichi al fine di verificare che al loro interno siano presenti le buste A), B) e C);

3) all'apertura della busta A) contenente la documentazione amministrativa e alla verifica di regolarità e completezza della stessa, con esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti regolare (fatto salvo l'avvio del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice);

4) all'apertura della busta B) “Offerta tecnica” dei concorrenti, al fine di verificare la presenza all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 7 – Busta B) Offerta tecnica del presente disciplinare.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice, a tal fine costituita, procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente art. 9.

Concluso l'esame delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura della busta C) "Offerta Economica" dei concorrenti, alla lettura delle offerte, all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al precedente art. 9 ed alla definizione della graduatoria complessiva, sommando, per ciascun concorrente, i punteggi relativi all'offerta tecnica con quelli relativi all'offerta economica.

La Commissione giudicatrice individuerà poi, ai sensi dell'art. 97, comma 3, Codice, le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo che quelli relativi alla valutazione dell'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare di gara.

In presenza di offerte anomale, la seduta pubblica di gara sarà sospesa trasmettendo gli atti al responsabile del procedimento per la verifica di anomalia dell'offerta nel rispetto delle modalità di cui all'art. 97 del Codice.

In caso di verifica della congruità dell'offerta risultata anormalmente bassa, il concorrente dovrà produrre, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della relativa richiesta, la seguente documentazione:

• **le giustificazioni dovranno essere suddivise per ciascuna delle prestazioni inerenti l'appalto analizzando almeno le seguenti voci di costo:**

- **calcolo stimato ore/uomo**, con indicazione della tariffa oraria applicata, per ogni singola prestazione (Direzione dei Lavori, assistenza al cantiere, misura e contabilità, assistenza al collaudo, assistenza nella fase di avviamento e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione):

- professionisti iscritti all'Ordine degli Architetti o all'Ordine degli Ingegneri;
- professionisti iscritti al Collegio dei Geometri o al Collegio dei Periti Edili e Industriali;
- Aiuti iscritti all'Albo degli Ingegneri o all'Albo degli Architetti;
- Aiuti iscritti al Collegio dei Geometri o al Collegio dei Periti Edili e Industriali;
- Aiuti di concetto.

- **calcolo costo personale;**

- **costo materiali ed attrezzature;**

- **oneri per utilizzo di strumentazione tecnica particolare;**

- **rilievi (ove è il caso);**

- **altri costi vivi (telefonata, assicurazione, viaggi, vitto, ecc.);**

- **spese di struttura di commessa;**

- **spese generali specifiche per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi;**

- **utile previsto sulla commessa.**

Le giustificazioni potranno riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente.

Le giustificazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e, in caso di costituendi raggruppamenti/consorzi, da ciascun legale rappresentante delle imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio.

Non saranno accettate giustificazioni con un utile insignificante o inesistente né con una percentuale di spese generali inadeguata.

Conclusa la verifica di anomalia da parte del RUP, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, e formulerà la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

A parità di punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

L'Autorità, esaminati e approvati atti di gara, adotterà il provvedimento di aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

I requisiti dichiarati dovranno essere comprovati dal concorrente primo classificato attraverso la documentazione indicata dall'Autorità, che dovrà essere resa disponibile mediante l'utilizzo della procedura AVCPASS.

Qualora il concorrente primo classificato non comprovi quanto sopra richiesto, si procederà all'esclusione dello stesso dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

L'Autorità, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, si riserva di affidare il servizio oggetto della presente gara in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

11. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

11.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale dell’Autorità: www.porto.trieste.it – sezione “Avvisi, Provvedimenti, Bandi di Gara” (Bandi 2018).

11.2. Gli operatori economici potranno far richiesta di copia degli elaborati progettuali dell’intervento, con e-mail avente oggetto: Progetto_1738-B_e_relativi_allegati_(Allegato_F), all’indirizzo gare@porto.trieste.it. Dovranno essere indicati l’indirizzo e-mail al quale trasmettere gli stessi e la persona di riferimento.

11.3. Si precisa che non vige l’obbligo di recarsi sul posto di esecuzione dei lavori con un nostro incaricato e che non verrà rilasciato l’Attestato di visita dei luoghi.

11.4. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà - di cui all’art. 37, comma 5, Codice - tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato dalla capogruppo oppure a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati purché munito di delega dalle restanti imprese della compagine.

11.5. All’atto del sopralluogo ciascun incaricato, munito di valido documento di identità, deve sottoscrivere il documento, predisposto dall’Autorità, a conferma dell’effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione (attestato di avvenuto sopralluogo), che dovrà essere inserita nella Busta A) “Documentazione Amministrativa”.

12. Chiarimenti – Soggetti referenti

12.1. Si specifica che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, **il Responsabile del procedimento è l’Arch. Giulia Zolia**. Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente gara contattando la stazione appaltante esclusivamente mediante PEC all’indirizzo gare@cert.porto.trieste.it.

12.2. Le richieste di chiarimenti sulla presente procedura devono pervenire **almeno 8 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 marzo 2018**).

12.3. Tutte le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate in forma anonima sul profilo del Committente www.porto.trieste.it, nella sezione relativa alla gara in oggetto in un file .pdf denominato: “Domande & Risposte”. Solo i chiarimenti pubblicati sul predetto sito concorreranno ad integrare la disciplina di gara. Si invitano quindi tutti i concorrenti a consultare il link sopra indicato con la necessaria frequenza e diligenza.

13. Comunicazioni

13.1. Ai sensi dell’art. 76 del Codice e dell’art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all’indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, o strumento analogo negli altri Stati membri o, quando ciò non sia possibile, con lettera al domicilio eletto, indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche al domicilio eletto o dell’indirizzo PEC, o problemi temporanei nell’utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all’Autorità all’indirizzo mail gare@porto.trieste.it. Diversamente la medesima Autorità declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

13.2. In caso di RTP o consorzio, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato quale mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

13.3. In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

14. Subappalto

14.1. Ai sensi dell’art. 31, co. 8 del Codice, il subappalto per le prestazioni oggetto della presente gara non è ammesso.

15. Ulteriori disposizioni

15.1. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

15.2. Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del Codice, l'Autorità si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

15.3. L'offerta vincolerà il concorrente per **180 giorni (centottanta)** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

15.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni (sessanta) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e, comunque, di norma non prima che siano trascorsi 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

15.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

15.7. Ai sensi dell'art. 110, co. 1, Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta o concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, Codice, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, d.lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. In tal caso l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

16. Definizione delle controversie

Tutte le controversie inerenti la presente procedura di gara sono deferite alla competenza del T.A.R. Friuli-Venezia Giulia.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Trieste, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

17. Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

Trieste, 14 febbraio 2018

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**
Porto di Trieste
Il Segretario Generale
Mario Sommariva